



Tel. 0165.544501 E-mail ustampa@ausl.vda.it

COMUNICAZIONE / Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA / COMMUNIQUE DE PRESSE

SICUREZZA SUL LAVORO

NEL 2025 RIDOTTI DI OLTRE UN TERZO GLI INFORTUNI TRA I DIPENDENTI USL

Nel corso del 2025 si è registrata una significativa riduzione degli infortuni sul lavoro tra i dipendenti dell'Azienda USL. I dati indicano infatti che gli eventi infortunistici sono scesi a **45 casi complessivi**, rispetto ai **69 registrati nel 2024**, con una riduzione di circa il **35%** e un trend che evidenzia un progressivo miglioramento negli ultimi anni.

Gli infortuni rilevati nel 2025 si suddividono in **22 infortuni generici** e **23 infortuni a rischio biologico**, questi ultimi principalmente legati a punture o tagli con aghi o strumenti contaminati da materiale biologico, tipologia di evento tipica dell'attività sanitaria.

Parallelamente al monitoraggio degli infortuni, prosegue l'intensa attività di **sorveglianza sanitaria del personale** svolta dal Servizio di Medicina Preventiva aziendale. Nel corso del 2025 sono stati **circa 2.970 i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria**.

Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 sono state effettuate **1.308 visite mediche**, che hanno riguardato **1.145 lavoratori**.

La maggior parte degli accertamenti ha riguardato visite periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro (62%), seguite da visite preventive (22%) e da controlli con calendarizzazione ravvicinata indicati dal medico competente (9%).

Dall'analisi dei giudizi di idoneità emerge che **oltre il 77% dei lavoratori visitati è risultato pienamente idoneo alla mansione (anche con eventuali prescrizioni)**, mentre circa il **21,5% presenta limitazioni parziali**, spesso legate a condizioni temporanee o a patologie muscolo-scheletriche. Si tratta di una percentuale in linea con quella delle altre ASL.

Nel corso dell'anno sono inoltre stati effettuati **752 screening per il rischio tubercolare** tra il personale esposto a rischio biologico aerogeno, con un tasso di positività per infezione tubercolare latente (condizione in cui il batterio della tubercolosi è presente nell'organismo ma non provoca malattia né è trasmissibile) pari al **2%**, significativamente inferiore rispetto al dato nazionale stimato intorno al 20%.

Per quanto riguarda la radioprotezione, nel 2025 sono state effettuate **235 visite mediche ai lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti**, senza segnalazioni di superamento delle dosi massime ammissibili.

«La sicurezza e la tutela della salute dei nostri professionisti rappresentano una priorità assoluta per l'Azienda - sottolinea la Dott.ssa **Marina Tumiatì**, Direttrice della Struttura Governo clinico e Medicina preventiva -. La significativa riduzione degli infortuni registrata nel 2025 è il risultato di un lavoro costante che coinvolge tutte le strutture aziendali: prevenzione, formazione e sorveglianza sanitaria sono strumenti fondamentali per garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri».

«Il risultato – spiega l'Ing. **Marco Alinovi**, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - è frutto di un impegno continuo nell'analisi dei rischi e nell'adozione di misure preventive: nel corso del 2025 sono stati aggiornati numerosi documenti di valutazione dei rischi di varie strutture aziendali e rafforzate le attività formative rivolte ai lavoratori, con l'obiettivo di consolidare una cultura della sicurezza sempre più diffusa all'interno dell'Azienda».

Aosta, 6 marzo 2026

FS